

**REGIONE PUGLIA**  
**Bando PUGLIA CAPITALE SOCIALE 3.0**  
**Linea di Attività A (Progetti)**

<b>Scadenza</b>	03/03/2022 alle ore 12:00.
<b>Soggetti proponenti</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- <b>organizzazioni di volontariato</b> (ODV) iscritte al Registro regionale o iscritte nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore;</li> <li>- <b>associazioni di promozione sociale</b> (APS) iscritte al Registro regionale o iscritte nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore;</li> <li>- <b>associazioni di promozione sociale con sede in Puglia non iscritte nel registro regionale ma iscritte nel registro nazionale</b> di cui all'art. 7 della L. 383/2000 in qualità di enti affiliati, con autonomia statutaria o iscritte nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore;</li> <li>- <b>fondazioni di terzo settore</b> iscritte all'anagrafe delle onlus o iscritte nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore.</li> </ul>
<b>Obiettivo</b>	Sostenere, a livello regionale, lo svolgimento di attività di interesse generale promosse dalle Organizzazioni di Volontariato, dalle Associazioni di Promozione Sociale e dalle fondazioni del Terzo settore,
<b>Aree d'intervento</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>a) contrasto delle forme di sfruttamento del lavoro, in particolare in agricoltura, e del fenomeno del caporalato;</li> <li>b) sviluppo della cultura del volontariato, in particolare tra i giovani e all'interno delle imprese;</li> <li>c) sostegno all'inclusione sociale, in particolare delle persone con disabilità e non autosufficienti;</li> <li>d) prevenzione e contrasto delle dipendenze, ivi inclusa la ludopatia;</li> <li>e) prevenzione e contrasto delle forme di violenza, discriminazione e intolleranza, con particolare riferimento a quella nei confronti di soggetti vulnerabili;</li> <li>f) contrasto a condizioni di fragilità e di svantaggio della persona al fine di intervenire sui fenomeni di marginalità e di esclusione sociale, con particolare riferimento alle persone senza dimora, a quelle in condizioni di povertà assoluta o relativa e ai migranti;</li> <li>g) sviluppo e rafforzamento della cittadinanza attiva, della legalità e della corresponsabilità, anche attraverso la tutela e la valorizzazione dei beni comuni;</li> <li>h) sostegno alle attività di accompagnamento al lavoro di fasce deboli della popolazione;</li> <li>i) contrasto alle solitudini involontarie specie nella popolazione anziana attraverso iniziative e percorsi di coinvolgimento partecipato;</li> <li>j) sviluppo di forme di welfare generativo di comunità anche attraverso il coinvolgimento attivo e partecipato in attività di utilità sociale dei soggetti che beneficiano di prestazioni di integrazione e sostegno al reddito nonché degli altri appartenenti alle categorie di cui all'articolo 1, comma 312, della legge 28 dicembre 2015, n. 208 e all'articolo 1, commi 86 e 87, della legge 11 dicembre 2016, n. 232;</li> <li>k) sviluppo delle reti associative del Terzo Settore e rafforzamento della loro capacity building, funzionale all'implementazione dell'offerta di servizi di supporto agli enti del Terzo Settore;</li> <li>l) sensibilizzazione e promozione del sostegno a distanza;</li> <li>m) attività di promozione e salvaguardia delle aree ambientali, interventi e servizi finalizzati al miglioramento delle condizioni dell'ambiente e all'utilizzazione accorta e razionale delle risorse naturali.</li> </ul>

<b>Intensità di aiuto e cofinanziamento</b>	Ciascun progetto può ricevere un <b>contributo finanziario regionale nella dimensione massima di Euro 40.000,00</b> e in ogni caso la quota di finanziamento regionale non può superare il 90% del costo totale del progetto approvato. La restante quota parte del costo totale del progetto approvato ( <b>cofinanziamento</b> ), <b>pari almeno al 10%, resta a carico dei soggetti attuatori.</b>
<b>Durata del progetto</b>	Max 18 mesi
<b>PROPOSTA PROGETTUALE</b>	
<b>Titolo</b>	<b>PATRIMONI GENERATIVI</b>
<b>Proponente</b>	<b>APS 5 PORTE STORICHE CITTA' DI LUCERA</b>
<b>Ambito territoriale</b>	Lucera
<b>Area d'intervento</b>	g) sviluppo e rafforzamento della cittadinanza attiva, della legalità e della corresponsabilità, anche attraverso la tutela e la valorizzazione dei beni comuni;
<b>Obiettivo</b>	Riscoperta e riappropriazione da parte della comunità lucerina del proprio patrimonio immateriale storico e culturale legato al passato periodo romano e quello angioino, attraverso il coinvolgimento della cittadinanza e di enti pubblici e privati in attività co-generative dirette al rafforzamento della coesione sociale ed intergenerazionale dei cittadini.
<b>Attività</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Lancio dell'iniziativa;</li> <li>• realizzazione di 1 forum cittadino per coinvolgere la popolazione nell'iniziativa;</li> <li>• realizzazione di 2 eventi di co-progettazione partecipata per la definizione dei percorsi di valorizzazione dei due filoni storici: romano e angioino;</li> <li>• realizzazione di n. 6 laboratori (di cui 2 destinati a bambini in età scolare) per la riscoperta del passato. Il numero dei laboratori sarà diviso a metà tra i due periodi storici e riguarderanno: realizzazione di manufatti, realizzazioni di pietanze dell'epoca e realizzazione di scenari;</li> <li>• realizzazione di n. 2 seminari di approfondimento con esperti;</li> <li>• realizzazione di n. 1 evento di ricostruzione storica con il coinvolgimento della cittadinanza e n. 1 evento di archeologia sperimentale con il coinvolgimento di alunni della scuola partner;</li> <li>• Disseminazione dei risultati.</li> </ul>
<b>Importo del progetto</b>	€ 47.000,00, di cui € 39.950,00 e € 7050,00 di cofinanziamento
<b>Durata</b>	15 mesi

**Partner**

- Comune di Lucera
- C. Mazoni - Radice di Lucera
- Aps Storica Porta Albana
- Aps Storica Porta Foggia
- Aps Storica Porta Troia
- Aps Storica Porta San Giacomo
- Aps Storica Porta San Severo.
- Famiglia Murialdo ODV
- Murialdomani Impresa sociale
- Associazione SPQL – gruppo storico di Lucera